



Manuale e manipolativo:

la manipolazione aiuta a sviluppare la motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

Obiettivi:

- sentire e scoprire la propria manualità
- incoraggiamento dell'autostima
- stimolare la creatività
- migliorare la motricità fine
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- conoscere diversi tipi di materiale sperimentare le diverse soluzioni



Linguaggio

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

Obiettivi:

- arricchire il lessico
- esprimere i propri bisogni
- avvio all'ascolto
- comporre frasi



Grafico Pittorico

L'attività grafico pittorica comporta lo sviluppo della creatività attraverso l'uso dei colori, dei diversi materiali e delle diverse tecniche grafico-pittoriche. Questa tipologia di attività inoltre, permette ai bambini di esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi:

- conoscenza dei diversi materiali
- percezione dei diversi colori
- incrementare le capacità espressive
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale
- conoscenza spaziale dentro/fuori, lontano/vicino

In specifico verranno trattati nel corso dell'anno scolastico i seguenti temi:

La natura le stagioni: attraverso un percorso ludico-sensoriale verrà favorito un primo approccio alla conoscenza delle stagioni attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta dell'ambiente circostante e delle sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo. Saranno proposti percorsi sensoriali dedicati all'esplorazione e alla manipolazione degli elementi naturali legati alla stagione e non solo.

I colori: percorso alla scoperta dei colori primari e come dalla mescolanza di essi possono esserene creati altri, i secondari. Attraverso questo tipo di attività verranno stimolate le abilità visive, di riconoscimento e categorizzazione. Questo tema sarà legato a svariate attività grafico pittoriche che permetteranno ai bambini non solo di conoscere e riconoscere i diversi colori ma anche di sperimentarli attraverso tecniche e materiali diversi. Un percorso che fa tappa anche nelle nostre emozioni e sensazioni legate ai colori e come alcuni dei nostri stati emotivi possono essere legati ad alcuni colori.

Il corpo e il movimento: un percorso che nasce dalla curiosità innata dei bambini verso il proprio corpo e delle sensazioni che da esso nascono, alla scoperta delle parti del corpo per stimolare la curiosità e lo sviluppo dello schema corporeo. Conoscere, percepire e denominare la parti del corpo sia su di sé che sugli altri. Conoscere il proprio viso, le caratteristiche e le espressioni, percorso che si lega in maniera indissolubile non solo nelle nostre emozioni e sensazioni ma anche nel rapporto che già in tenera età si crea con il nostro corpo.

Inoltre sono previste durante tutto il corso dell'anno scolastico dell'attività motoria, essa si propone di far sperimentare il piacere dell'azione, esplorare e scoprire la realtà e l'ambiente attraverso il proprio corpo e liberare le proprie energie. La forma privilegiata dell'attività motoria sarà il gioco, che consente importanti funzioni di natura cognitiva, di socializzazione e creativa.

Il sé e l'altro: Percorso alla scoperta del sé e degli altri, e dei diversi modi in cui socializzare e condividere, per imparare che non siamo soli, ma siamo circondati da tante persone, ciascuna con il proprio carattere e specificità.

Il magico mondo dei libri: Percorso alla scoperta dei libri e del magico mondo dei racconti, per stimolare la fantasia e la creatività dei bambini e portarli a un graduale miglioramento delle capacità attentive e di ascolto. Questo tipo di attività permette inoltre di sviluppare e migliorare le capacità di linguaggio e espressione e il riconoscimento dei diversi codici comunicativi.

SEZIONE PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL QUADRIFOGLIO"

Via Pedrotti, 17
23037 – Tirano (SO)

DIRETTORE
AREA FORME DI WELFARE

Dott.ssa Elisa D'Anza

LE EDUCATRICI

Marcella Cao
Allison Mariotti



Progetto educativo sezione primavera

La sezione Primavera è un servizio educativo-didattico rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi, essa si propone come "ponte" accompagnando i bambini verso la scuola dell'infanzia, favorendo la continuità del percorso formativo.

Obiettivi generali

Gli obiettivi che il progetto educativo, proposto dalla cooperativa Forme, intende perseguire sono: la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze primarie del bambino, non disgiunte da un'adeguata formazione rispetto alla sfera sensoriale ed emotiva.

Nello svolgimento dell'attività formativa ed educativa tendiamo a riconoscere l'individualità di ogni singolo bambino, le sue esigenze, le sue propensioni e le sue capacità, per guidarlo e sostenerlo nel suo pieno sviluppo tenendo conto della sua indole e dei suoi genuini e personali interessi.

La programmazione del percorso educativo si fonda su un ambiente sereno, positivo e aperto alla scoperta: il bambino è libero di esprimersi, imparare e soddisfare il suo desiderio di costruire, conoscere e approfondire il perché delle cose.

Le attività didattiche vengono proposte mediante esperienze coinvolgenti, stimolanti e ludiche. Le attività vengono basate sulla metodologia della partecipazione attiva, con il fine di stimolare la curiosità dei bambini e di invitarli a scoprire il mondo che li circonda tramite i cinque sensi.



Il progetto educativo mirerà ad offrire quotidianamente ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino. Lavoriamo perché ogni giorno ci siano sperimentazioni ed esperienze che portino il bambino ad una scoperta autonoma, a raggiungere la giusta autonomia nelle competenze e nei rapporti con i coetanei.

Li avviciniamo alla scoperta delle emozioni insegnando loro il rispetto per le proprie emozioni e per quelle degli altri. L'obiettivo cardine del progetto educativo è quello di porre l'accento sull'importanza dell'esperienza, capace di arricchire la vita di ognuno di noi e riempiono il nostro bagaglio, e dei rapporti con gli altri.

Punti cardine del progetto educativo-didattico che si intende realizzare sono:

Continuità scuola-famiglia quale fattore indispensabile di promozione del benessere del bambini/a e di apporto educativo e formativo per il raggiungimento delle finalità educative: consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, scoprire le prime forme di socializzazione. La continuità scuola- famiglia prende forma attraverso un'attenzione specifica all'interrelazione tra famiglia e scuola che si declina in diversi momenti e luoghi:

- 1) nel quotidiano attraverso una comunicazione efficace con la famiglia sia nel momento del momento dell'accoglienza che alla consegna del bambino
- 2) durante l'anno mediante momenti di colloquio individuale con le famiglie
- 3) adottando strumenti di lavoro semplici ed immediati (schede, griglie)

Inserimento: il momento di ingresso in un nuovo contesto educativo, e per molti il primo, rappresenta una fase molto delicata e importante del ciclo di vita di un bambino. E' un momento di distacco che necessita di tempi e modalità adeguate ai bisogni di ciascun bambino e della propria famiglia al fine di poter essere vissuto con serenità. Gradualità e ascolto sono le due parole chiave che contraddistinguono il modello di inserimento adottato e già sperimentato con successo. Tale modello si basa sulla pianificazione congiunta di questa delicata fase a partire dai bisogni del bambino e delle necessità di conciliazione espresse dalle famiglie.

La raccolta di questi dati, tramite un colloquio con le famiglie, permette di pianificare l'inserimento procedendo con un inserimento a piccoli gruppi composti da 3-4 bambini che permette di offrire la massima attenzione a ciascun bambino e di ambientarsi al nuovo contesto gradualmente a partire da un gruppo ristretto di bambini. Al contempo permette al piccolo gruppo di genitori di comunicare tra loro e condividere ansie e preoccupazioni che accompagnano l'esperienza, diventando un momento rilevante di conoscenze e supporto reciproco.

I gruppi verranno creati a partire dalle esigenze dei genitori e dalle caratteristiche dei bambini (età, autonomie, esperienze pregresse).

Per la prima settimana il bambino conoscerà gli spazi e inizierà a prendere confidenza con l'ambiente e con le nuove figure (bambini e maestre) con la presenza del proprio genitore, che gradualmente prevedrà dei momenti di allontanamento, fino ad arrivare a fermarsi da solo fino all'ora di pranzo. La sperimentazione dell'assenza del genitore verrà proposta quindi gradualmente per dare il tempo al bambino sia di sviluppare un certo rapporto con le educatrici, sia di interiorizzare la ricongiunzione che segue sempre il distacco.

Dopo la prima settimana sarà inserito il pranzo. La terza settimana sarà introdotto il riposino pomeridiano, ultima tappa, quella più delicata, del percorso d'ambientamento.

Organizzazione e strutturazione degli spazi:

Lo spazio sarà dunque predisposto per facilitare le esperienze e organizzato per stimolare interesse: l'ubicazione degli arredi, la dislocazione delle aree gioco e la scelta dei giochi saranno oggetto di attenzione e scelte da parte dell'equipe educativa.

Lo spazio che andrà a configurarsi sarà sicuro, definito ovvero che possa "contenere" e offrire il senso di sicurezza che gli permette l'esplorazione e identificabile per permettere ai bambini di riconoscere ciò che si trova e che si può fare all'interno e poterlo così esplorare in autonomia. In questo modo, giorno dopo giorno, il bambino imparerà a riconoscere gli spazi, ricorderà le attività che vi ha svolto e acquisirà sicurezza nel ripetere la routine.

Come lo spazio, anche l'organizzazione dei tempi sarà definita per rispondere alla ritmicità e ritualità necessarie al bambino.

Si prevede la seguente strutturazione della giornata:

-  8.30 – 9.30: accoglienza e gioco libero
-  9.30 – 10.00: gioco libero
-   10.00 – 10.30: igiene personale, canzoncine e merenda
-  10.30 – 11.10: attività strutturata
-   11.10 – 11.30: cambio pannolini, igiene personale, racconto storie
-  11.30 – 12.15: pranzo, igiene personale
-   12.15 – 13.00: gioco libero in salone, uscita bimbi part-time e preparazione alla nanna
-  13.00 – 15.00: nanna
-  15.00 – 15.15: cambio pannolini, igiene personale
-  15.15 – 15.30: uscita

Attività educative

La programmazione educativa e le attività educative proposte si articolano su aree di sviluppo specifiche:

 **Socio relazionale:**
attraverso l'identificazione con gli altri e la condivisione.

Obiettivi:

- instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- conoscere e rispettare le regole
- condividere i giochi
- favorire la costruzione dell'identità e la stima del sè